

“La grave emarginazione in carcere”, il webinar di Avvocato di strada

Venerdì 9 ottobre alle ore 15 si terrà, tramite Zoom, il webinar [“La grave emarginazione in carcere: quali misure alternative?”](#). Si tratta dell'incontro che concluderà il progetto “Fine pena: la strada” realizzato da Avvocato di strada con il cofinanziamento dei fondi 8×1000 della Chiesa Evangelica Valdese e dedicato al tema del carcere e delle persone senza dimora.

Dopo i saluti e l'illustrazione del progetto “Fine pena: la strada”, il programma del webinar propone i seguenti interventi:

- E. Kalika, Antigone: Le misure alternative tra legge e realtà
- R. Dameno, Università degli studi di Milano Bicocca, docente di Sociologia del diritto: Misure alternative e società
- M. Iudica, rappresentante della Camere Penali: Il manifesto del diritto penale liberale e del giusto processo delle Camere Penali
- L.N. Meazza, Avvocato di strada Onlus: I principi del manifesto in materia di esecuzione penale e le difficoltà di accesso ai benefici
- A. Stano, Avvocato di strada Onlus: Carcere, pene alternative e stranieri
- R. Superchi, Sesta Opera: Le misure alternative nella grave emarginazione.

Il webinar si rivolge ad avvocati, praticanti, studenti e

cittadini ed è stato chiesto l'accreditamento dell'evento all'Ordine degli Avvocati e degli assistenti sociali.

Iscrizioni su: <https://bit.ly/3jpfUk0>

Info: milano@avvocatodistrada.it

“Nessuno resti solo!”: la campagna di Avvocato di strada per aiutare le persone senza dimora nella Fase 2

Durante il severo lockdown che ha interessato l'intero Paese in seguito all'emergenza Covid-19, non tutti hanno potuto seguire l'appello di rimanere a casa. Le persone senza dimora infatti hanno vissuto questi mesi difficili per strada, in condizioni critiche, esposti a molti rischi. Per tutto questo periodo [Avvocato di strada Onlus](#) ha cercato di tutelare più possibile questa fetta della nostra società che, in Italia, conta circa 50.000 persone. Un impegno costante quello dell'associazione che, per far fronte alla sfide di queste settimane, lancia la **raccolta fondi** [“Fase 2: nessuno resti solo! Dalla parte di chi non ha una casa”](#) .

Occorrono infatti mascherine, guanti e gel igienizzanti per poter riaprire gli sportelli di Avvocato di strada in totale sicurezza, tutelare i volontari e le persone assistite, in questo delicato momento di transizione, nel quale vanno affrontate alcune questioni controverse emerse durante il periodo appena passato. Negli scorsi mesi l'associazione ha infatti denunciato l'assurdità delle multe e delle denunce ai

senza tetto rei di non rispettare le ordinanze e i decreti previsti dall'emergenza sanitaria e "restare a casa".

Chi fosse interessato ad aderire all'iniziativa di Avvocato di strada può fare anche una donazione tramite bonifico bancario a Banca Etica Filiale di Bologna, **codice Iban: IBAN IT 44T 050 1802 4000 0001 1207 032, intestato a Avvocato di strada, causale: Emergenza sostegno Avvocato di strada.**

Per maggiori informazioni visitare il sito di [Avvocato di strada Onlus](#).

Continua a rimanere attivo il Piano Freddo per tutelare le persone senza fissa dimora

L'accoglienza straordinaria alle persone senza dimora, vista l'emergenza sanitaria ancora in corso, **continuerà fino al 31 maggio** per offrire protezione in sicurezza e nel rispetto delle misure di distanziamento sociale, con le stesse modalità messe in campo durante il Piano Freddo.

Il Comune di Bologna ha deciso di proseguire la modalità straordinaria di accoglienza offrendo alle persone seguite dal Piano Freddo la possibilità di rimanere all'interno delle strutture 24 ore al giorno.

Rimangono allestite fino al 31 maggio dunque anche le quattro tensostrutture attrezzate con tende e tavoli davanti alle strutture di via Pallavicini, via del Lazzaretto, Villa Serena e Centro Beltrame. Anche quattro parrocchie proseguono fino al 31 maggio l'apertura straordinaria. Le persone accolte con questa modalità sono attualmente 220. Nelle strutture la

consegna dei pasti è offerta dalla Caritas Diocesana.

I servizi per la grave emarginazione adulta gestiti da Asp Città di Bologna si sono riorganizzati per garantire la massima sicurezza di cittadini e operatori e, nel contempo, far fronte ai nuovi bisogni delle persone più fragili.

Prosegue il lavoro del servizio Help Center–Città Prossima che si ricalibra secondo le esigenze. Gli operatori hanno valutato che le persone in strada necessitano di un monitoraggio maggiore soprattutto la sera, quando è più necessario il sostegno. Per questo motivo sono state istituite uscite serali dalle 20 alle 24 il lunedì, martedì e mercoledì. Anche a maggio i volontari di Croce Italia usciranno due volte alla settimana per monitorare la salute delle persone in strada.

L'Unità di strada per le tossicodipendenze lavora in modalità mobile dalle 10 alle 16.30 il lunedì, mercoledì e giovedì, e dalle 16 alle 19 il martedì e venerdì per intercettare tutte le persone tossicodipendenti che sono in strada, distribuire materiale sanitario e fare medicazioni sul posto attraverso un'infermiere professionale.

Il Servizio Sociale Bassa Soglia si è attivato in questo contesto di emergenza Coronavirus, privilegiando i colloqui e i contatti telefonici e, in ottemperanza alle disposizioni governative emanate, ha inoltre limitato i contatti con l'utenza e con gli operatori dei diversi Servizi.